

## La popolazione per età al 1° gennaio 2022 in Trentino

### *Dati definitivi*

ISPAT (Istituto di statistica della provincia di Trento) diffonde i dati ufficiali del calcolo statistico della popolazione residente in Trentino, per età, genere e comunità di valle, al 1° gennaio 2022. I dati sono determinati dall'Istat (Istituto Nazionale di Statistica) utilizzando la nuova metodologia per il calcolo della popolazione, come illustrato nell'allegata nota metodologica. La conoscenza della struttura per età della popolazione residente risulta di particolare importanza per effettuare analisi di tipo demografico e in generale per chi prende decisioni per le quali gli aspetti demografici sono rilevanti. I dati sono elaborati sia per classi quinquennali sia per classi particolari di età (ad esempio, quelle scolastiche), in modo da fornire un supporto per la programmazione delle varie attività.

- ❖ La struttura per età e genere al 1° gennaio 2022 è il risultato di un insieme di fenomeni naturali (quali la natalità e la mortalità) e sociali, come i flussi migratori di iscrizione e cancellazione anagrafica, che si sono verificati negli ultimi cento anni. Un'immagine sintetica viene fornita dalla *piramide per età*, che riporta sull'asse delle ordinate l'età (in anni singoli) e sull'asse delle ascisse le frequenze dei maschi (a sinistra) e delle femmine (a destra), divergenti dal centro. Rispetto al profilo classico della *piramide*, che si verifica quando ci sono tanti giovani e pochi anziani, la forma attuale è *a punta di lancia*. La base, rappresentata dai giovani, è molto stretta (determinata dal calo delle nascite degli ultimi decenni) mentre la classe 55-59 anni è la più numerosa, poiché comprende i nati nel periodo del *baby boom* degli anni '60.
- ❖ La componente femminile è più numerosa (il 50,8% della popolazione trentina è formato da donne) e risulta dotata di maggior longevità, come evidenziato dalle ultime classi della *piramide*: molto più ampie per le donne. Alla nascita per ogni 100 femmine nascono mediamente 106 maschi (costante demografica). In generale nella popolazione trentina la maggior numerosità maschile si protrae nelle fasce di età dei giovani e in parte di quelle adulte, ma con l'aumentare dell'età prevale la componente femminile in modo via via crescente. Intorno agli 87 anni per ogni uomo ci sono due donne e con l'avanzare dell'età la numerosità della componente maschile diminuisce ancora. La persona più anziana è una donna di 107 anni.
- ❖ Al 1° gennaio 2022 la popolazione dimorante in Trentino risulta composta da 123.916 persone di 65 anni ed oltre (22,9% del totale e 2.074 in più dell'anno precedente) e da 91.120 minorenni (16,8% del totale e 934 in meno dell'anno precedente). I giovani fino a 14 anni sono il 13,7% della popolazione totale e sono 1.049 in meno rispetto all'anno precedente. La popolazione in età attiva (tra 15 e 64 anni) risulta poco meno dei due terzi del totale (63,4%) e conta 2.233 unità in meno rispetto all'anno precedente.

- 
- ❖ Le comunità che presentano un'incidenza della popolazione 0-14 anni superiore al 14,0% sono: Alta Valsugana e Bersntol, Vallagarina, Valle di Cembra, Alto Garda e Ledro e Rotaliana Königsberg che presenta la percentuale più elevata (14,9%).
  - ❖ L'incidenza più contenuta di giovani (10,6% sul totale della popolazione della comunità) si trova negli Altipiani Cimbri che presenta anche l'incidenza più importante di popolazione di 65 anni e più (26,9%), 4 punti percentuali in più della media provinciale.
  - ❖ Per quanto attiene alla popolazione in età lavorativa (15-64 anni) la comunità di valle con l'incidenza più significativa è il Comun General de Fascia (65,5%) mentre quella con il valore più basso è la comunità delle Giudicarie (61,8%).
  - ❖ L'indice di vecchiaia<sup>1</sup> si attesta sul valore di 166,9, con un aumento di circa 5 punti percentuali rispetto all'anno precedente; in altri termini, ogni 100 giovani in provincia di Trento ci sono circa 167 anziani. A livello nazionale lo stesso indice è pari a 187,6, mentre nel Nord-est si colloca a quota 190,3.
  - ❖ L'età media complessiva è pari a 45,3 anni e continua a crescere nel tempo, sia per la maggiore sopravvivenza delle persone anziane, dovuta al miglioramento delle condizioni di vita, sia per l'entità relativamente contenuta della natalità. Distinta per genere, l'età media è di 43,9 anni per i maschi e 46,5 anni per le femmine, confermando la maggior presenza delle donne nelle età più avanzate.
  - ❖ In tutte le comunità di valle si riscontra un innalzamento dell'età media rispetto all'anno precedente: aumento che varia tra lo 0,1 anni della Vallagarina e lo 0,4 del Primiero e del Comun General de Fascia.
  - ❖ L'età media più elevata si registra nella Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri, con un valore di 48,4 anni. La Comunità Rotaliana – Königsberg (43,7 anni), la Comunità Alta Valsugana e Bersntol (44,4 anni) e il Comun General de Fascia (44,7 anni) risultano le aree mediamente più giovani del Trentino.
  - ❖ I comuni con età media più bassa sono Vignola-Falesina, Calliano e Besenello con meno di 42 anni, mentre quelli con età media più alta sono Cinte Tesino, Palù del Fersina e Castello Tesino con oltre 51,5 anni.

Per visualizzare le tavole di dettaglio cliccare [qui](#).

*I dati della popolazione residente per età e genere possono essere elaborati e scaricati dal sito internet dell'ISPAT attraverso l'applicativo LOD4STAT. Sono disponibili a livello di provincia, comunità di valle e comune.*

---

<sup>1</sup> L'indice è calcolato rapportando percentualmente la popolazione anziana, di 65 anni e oltre, a quella giovane, fino a 14 anni.

---

## Nota Metodologica

Il calcolo della popolazione prende avvio dal Censimento della popolazione e registra nel tempo le entrate e le uscite, costituite rispettivamente dai nati e dagli iscritti, dai morti e dai cancellati. In passato il Censimento della popolazione si svolgeva ogni dieci anni, la serie storica della popolazione veniva interrotta e ripartiva ogni decennio con un nuovo conteggio basato sui risultati del Censimento.

A partire dal 2018 è cambiata la metodologia del Censimento. È diventato Censimento Permanente della popolazione e prevede tornate censuarie campionarie annuali a rotazione su tutti i comuni: pertanto la popolazione residente viene ricalcolata annualmente. La nuova metodologia introdotta dall'Istat per il calcolo della popolazione è basata sulla contabilizzazione dei microdati demografici (nati, morti, iscritti e cancellati dei flussi dell'Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente - ANPR) e sulle risultanze censuarie che determinano la sovra e sotto copertura dei dati anagrafici. La popolazione viene calcolata inizialmente in versione provvisoria e poi viene determinata in modo definitivo, in occasione della pubblicazione dei dati censuari.

Nel 2020, non essendo stato possibile realizzare le rilevazioni censuarie sul campo a causa delle condizioni determinate dalla pandemia da Covid-19, Istat ha optato per l'impiego esclusivo di archivi amministrativi (in particolare di fonte INPS) e dei registri statistici come fonti di dati per la definizione del saldo censuario totale 2020, individuando le unità che sono da considerare nella popolazione residente (abituamente dimorante) in base ai segnali di vita ricavati dalle fonti amministrative disponibili. Sono state quindi incluse nel conteggio anche le unità non iscritte in anagrafe, ma con segnali di vita *forti* ricavati dalle fonti amministrative (correzione della sotto-copertura anagrafica) ed escluse quelle che, pur essendo formalmente iscritte in anagrafe, non presentano più segnali di dimora abituale (correzione della sovra-copertura anagrafica).

Nel 2021, la rilevazione censuaria sul campo è stata doppia interessando anche i comuni e le famiglie che, a causa della pandemia, non erano stati coinvolti nell'edizione 2020 del Censimento Permanente. La ricchezza informativa proveniente dalle fonti amministrative già studiata ed utilizzata per il conteggio della popolazione del 2020 è stata quindi integrata con i risultati censuari. La nuova metodologia integra quindi i dati di fonte anagrafica con le informazioni desunte dagli archivi amministrativi e dai registri statistici e consente di individuare annualmente la popolazione residente comprensiva del saldo censuario.

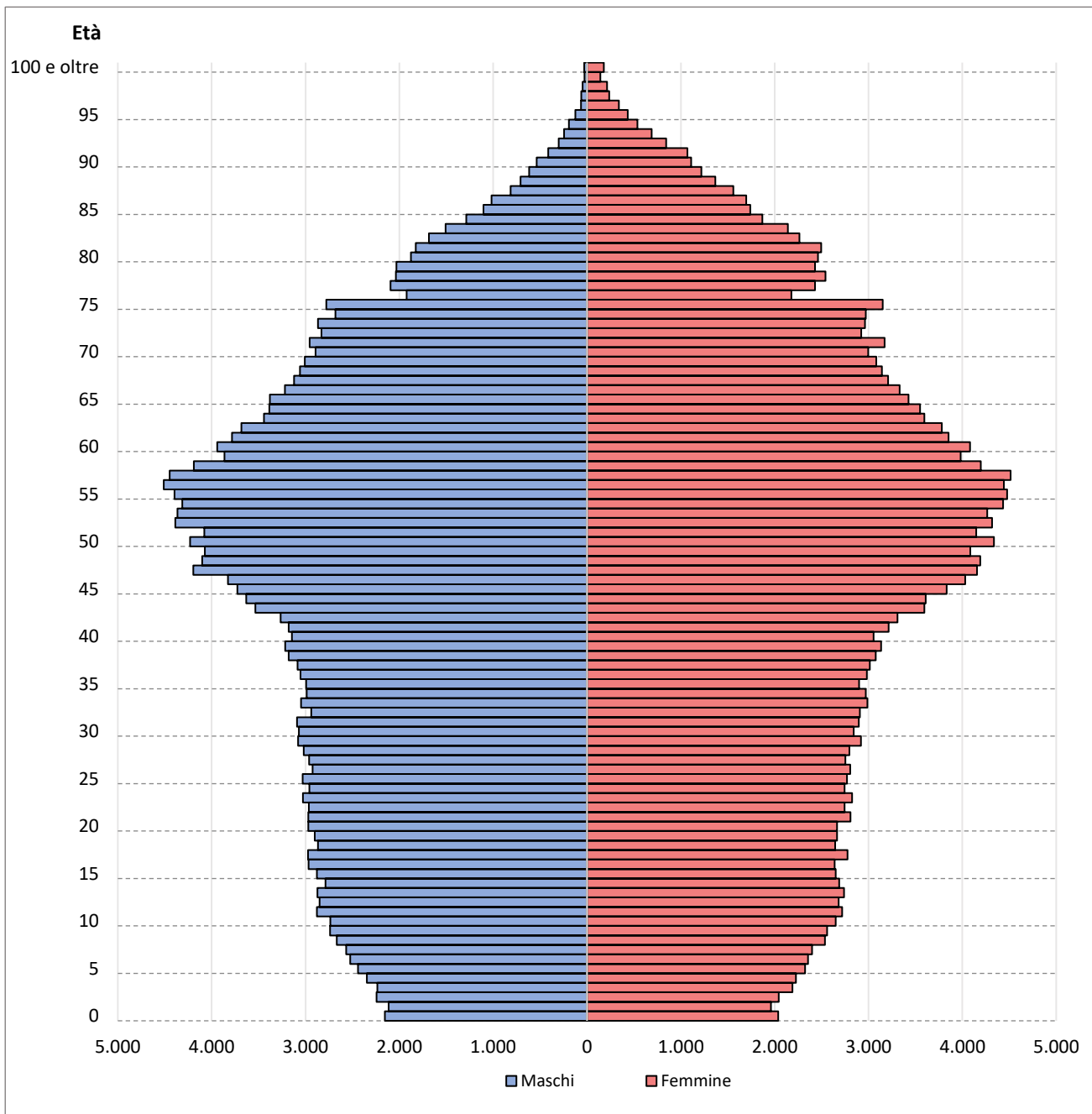
Popolazione residente in Trentino al 1° gennaio 2022 per genere e classi d'età

Classi di età	Maschi	Femmine	Totale
Fino a 4 anni	11.090	10.454	<b>21.544</b>
Da 5 a 9 anni	12.932	12.169	<b>25.101</b>
Da 10 a 14 anni	14.122	13.474	<b>27.596</b>
Da 15 a 19 anni	14.585	13.373	<b>27.958</b>
Da 20 a 24 anni	14.892	13.791	<b>28.683</b>
Da 25 a 29 anni	15.010	14.043	<b>29.053</b>
Da 30 a 34 anni	15.137	14.603	<b>29.740</b>
Da 35 a 39 anni	15.526	15.107	<b>30.633</b>
Da 40 a 44 anni	16.756	16.783	<b>33.539</b>
Da 45 a 49 anni	19.918	20.298	<b>40.216</b>
Da 50 a 54 anni	21.372	21.500	<b>42.872</b>
Da 55 a 59 anni	21.403	21.612	<b>43.015</b>
Da 60 a 64 anni	18.233	18.859	<b>37.092</b>
Da 65 a 69 anni	15.788	16.191	<b>31.979</b>
Da 70 a 74 anni	14.229	15.024	<b>29.253</b>
Da 75 a 79 anni	10.862	12.730	<b>23.592</b>
Da 80 a 84 anni	8.181	11.231	<b>19.412</b>
Da 85 a 89 anni	4.259	7.581	<b>11.840</b>
Da 90 a 94 anni	1.691	4.250	<b>5.941</b>
Da 95 a 99 anni	323	1.367	<b>1.690</b>
100 e oltre	31	178	<b>209</b>
<b>Totale</b>	<b>266.340</b>	<b>274.618</b>	<b>540.958</b>

Classi di età	Maschi	Femmine	Totale
Da 0 a 2 anni	6.509	6.040	<b>12.549</b>
Da 3 a 5 anni	7.021	6.737	<b>13.758</b>
Da 6 a 10 anni	13.227	12.495	<b>25.722</b>
11 anni	2.878	2.719	<b>5.597</b>
12 anni	2.849	2.681	<b>5.530</b>
13 anni	2.873	2.738	<b>5.611</b>
14 anni	2.787	2.687	<b>5.474</b>
Da 15 a 18 anni	11.684	10.707	<b>22.391</b>
Da 19 a 49 anni	100.140	97.291	<b>197.431</b>
Da 50 a 64 anni	61.008	61.971	<b>122.979</b>
65 anni e oltre	55.364	68.552	<b>123.916</b>
<b>Totale</b>	<b>266.340</b>	<b>274.618</b>	<b>540.958</b>

	Maschi	Femmine	Totale
Età media	43,9	46,5	<b>45,3</b>

Popolazione residente in Trentino al 1° gennaio 2022 per genere ed età



© Provincia autonoma di Trento ISPAT

Coordinamento e redazione:	Giovanna Fambri
	Vincenzo Bertozzi
Testi ed elaborazione dati:	Alda Pozzer
	Michele Graffeo
Informatizzazione modulo:	Simone Ziglio
Layout grafica e pubblicazione on-line :	Paola Corrà

Supplemento al Foglio Comunicazioni - Direttore responsabile: Giampaolo Pedrotti  
Aut. Trib. di Trento n. 403 del 02/04/1983